

A detailed view of a Baroque dome interior, featuring intricate frescoes, sculptures, and architectural details. The dome is octagonal and surrounded by a series of arches and columns, all adorned with elaborate decorations. The ceiling is covered in colorful paintings and carvings, creating a rich and dramatic atmosphere. The overall style is highly decorative and characteristic of the Baroque era.

*Barocco
Importato*

Bergamo si dimostra la città lombarda maggiormente disponibile ad accogliere le novità del barocco, **non** con artisti locali, ma presenze forestiere con opere di grande impegno sollecitate da una committenza ambiziosa e desiderosa di costante aggiornamento, in particolare quella relativa al cantiere di Santa Maria Maggiore, di sorprendente apertura alla diverse scuole regionali

1626
Luciano Borzone
(Genova 1590 - 1645)

Sedrina, 1626
Rimessa da emigranti
CARAVANA

Dello stesso autore opera
BRACCA
BONATE

Sullo stendardo
i misteri del
rosario



Gerolamo Forabosco
Venezia 1605 - Padova '79

Roncola S. Bernardo, 1635 ca



Bernardo Strozzi
Genova 1582 – Venezia 1644
(protetto da Alvise Grimani
vescovo a Bergamo)

Almenno S.S, 1635

Prima al Galgario
Attribuito a Liberi

Cita Rubens per gigantismo e
sfondamento dello spazio

Scelte cromatiche da
Van Dyck





Matthias Stom
Paesi Bassi 1600 – '50

Chiuduno, 1632
Comprato come Andrea Sacchi

Vigorosa caratterizzazione
naturalistica degli apostoli

Sullo sfondo monumenti di
Roma classica



Giovan Battista
Discepoli
Svizzera 1590 -1654

Arriva dal Canton Ticino con
Andrea Manni

Caprino Bergamasco, 1643
(al tempo diocesi di Milano)

Alberto da Villa d'Ogna

Radiosa ricchezza coloristica
in svolta barocca

Simone Cantarini
Pesaro 1612 – '48

Gandino, 1642
(per la tomba
Giovannelli)

Notare Maria incoronata
con il triregno papale

(Maria madre dalla Chiesa)





Pietro Ricchi
Lucca 1606 – '75

Costa S. Gallo
(S. Giovanni Bianco), 1652

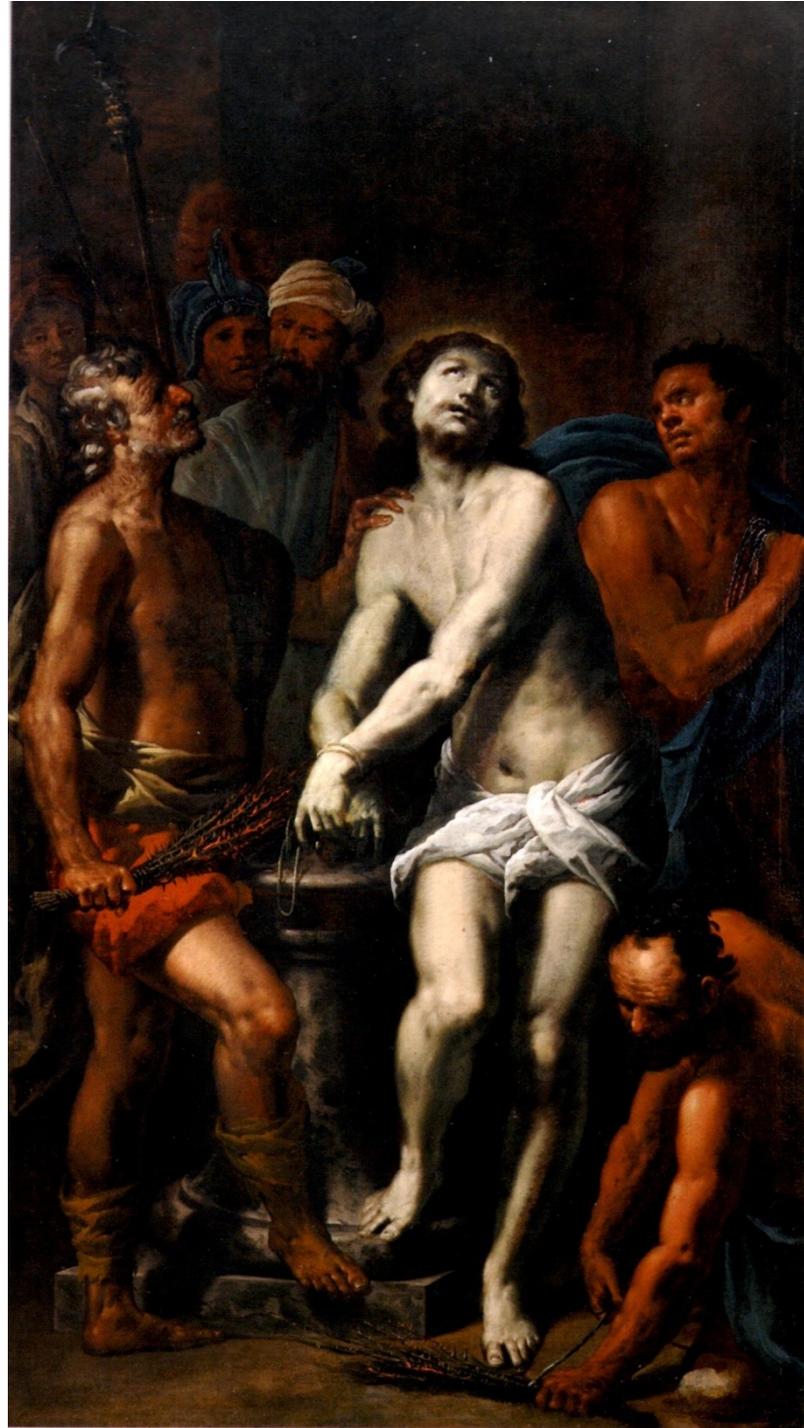
Spazio vuoto in basso
Per la teca della pergamena
miracolosa

S. Antonio da Padova
Patrono di Bergamo dal 1652

Gian Giacomo Barbelli
Offanengo 1604/'56

Romano, 1655

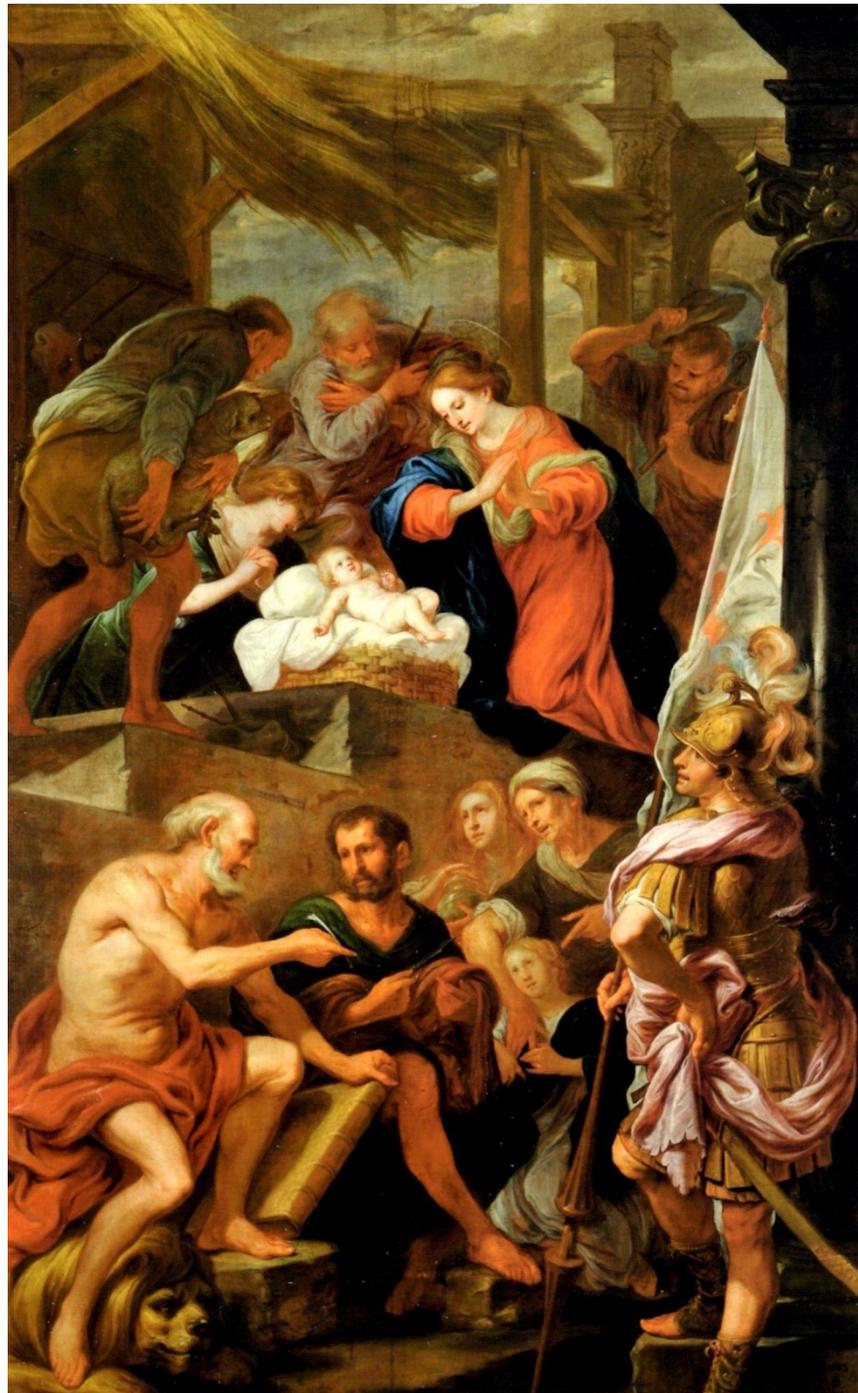
Vedasi Cerano e Morazzone
Nella bottega anche Evaristo Baschenis



Cristoforo Storer
Costanza 1620/'71

Gandino, 1655

Insoliti contenuti
iconografici



Antonio Zanchi
Este 1631 / 1722

Sombreno, 1671



Riflessioni sul linguaggio di Veronese



Vecchia Castione
1652



